



CORRIERE DELLA SERA
IL PROGETTO



Indice di vivibilità climatica: Imperia vince la classifica delle città dove si vive meglio

Analizzati oltre 380 milioni di dati. Dalle notti tropicali ai giorni di pioggia: scopri il dossier interattivo con confronti e graduatorie (su 17 parametri). Peggiorano i grandi centri



PAOLO VIRTUANI



È Imperia a salire sul gradino più alto del podio della classifica dei capoluoghi di provincia italiani con il clima migliore del 2023. Lo certifica l'indice di vivibilità climatica, realizzato per il terzo anno dal *Corriere della Sera* e *iLMeteo.it*. La città ligure, che si avvale della spinta data dalla Riviera di ponente e da località come Sanremo e Bordighera, ritorna nella posizione di vertice che aveva già occupato due anni fa. Imperia sfiora i mille punti complessivi (si ferma a 999) riferiti a 17 parametri staccando di soli 8 punti la seconda piazza occupata da Biella.

Più dati

«Rispetto alle precedenti edizioni abbiamo ampliato i dati: oltre ai parametri che sono stati aggiunti — caldo estremo, eventi estremi e giorni di gelo —, prima il confronto si fermava al 2010, ora è stato esteso fino al 2000», spiega Lorenzo Tedici, meteorologo responsabile media di *iLMeteo.it*. «Per ognuno dei 108 capoluoghi di provincia sono stati confrontati i 17 parametri ora dopo ora, giorno per giorno per 24 anni per un totale di oltre 380 milioni di dati». Un lavoro imponente che si può vedere nella sua interezza in questa pagina dove è possibile confrontare una città con le altre oppure seguire l'andamento di un parametro nel corso degli anni. «I giorni di gelo sono quelli in cui la temperatura minima scende sotto zero gradi», illustra Mattia Gussoni, meteorologo di *iLMeteo.it*. «Per eventi estremi, invece, intendiamo i giorni con precipitazioni sopra i 40 millimetri e raffiche di vento maggiori di 40 chilometri all'ora».

I confronti

Come si è accennato, è possibile effettuare i confronti per ogni singolo parametro: indice di calore, notti tropicali, soleggiamento, ondate di calore, siccità, caldo estremo, escursione termica, giorni freddi, giorni di gelo, nebbia, nuvolosità diurna, comfort per l'umidità, raffiche di vento, brezza estiva, giorni di pioggia, piogge intense ed eventi estremi. I confronti possono avvenire sia tra una città con una qualsiasi delle altre 107 capoluoghi di provincia, sia all'interno della stessa città in tutta la serie storica a partire dall'anno 2000. Prendendo per esempio Milano e i giorni di pioggia (giornate con precipitazioni di almeno 1 millimetro), si può notare che negli ultimi 24 anni c'è una tendenza all'aumento, più accentuata a partire dal 2018, con un numero circa doppio rispetto al quinquennio 2003-2007. A Bologna le giornate di caldo estremo (quelli con temperature massima superiore a 35 gradi), che in 24 anni sono rimaste più o meno in media intorno a 7-8 all'anno - eccetto le due annate eccezionalmente calde del 2003 e del 2012 - sono aumentate negli ultimi due anni.



Le classifiche 2023

Lecco, invece, è la città in cui si è registrato nel 2023 il maggior numero di eventi estremi (6), seguita dalla vicina Como e da Gorizia (5). In ben 68 capoluoghi non si è registrato nessun evento estremo nel 2023. Pavia è la città più nebbiosa (89 giorni), mentre l'ex capitale italiana della nebbia (Milano) è superata in classifica anche da Cosenza e Livorno. Crotone invece ha il maggior numero di giorni (88) di ondate di calore, intese come una serie di quattro giorni consecutivi in cui la media giornaliera della temperatura supera la media calcolata nell'arco di 24 anni.

Le grandi città

Male nel complesso le città maggiori: Milano (77^a) perde due posizioni, Roma (93^a) scala di 50 posti, Napoli passa dal 19° al 79° posto, Palermo da 32 a 46, Venezia da 13 a 35, Bari da 5 a 53. Migliorano solo Torino da 86 a 51 e Bologna da 94 a 44. Tra le sorprese negative del 2023 c'è Firenze, penultima nella classifica assoluta perdendo una trentina di posizioni rispetto all'anno scorso.



La siccità

Da segnalare la siccità, che l'anno scorso è stata forte in Sardegna e quest'anno colpisce anche la Sicilia. Gli esperti indicano in questo parametro i periodi di almeno 14 giorni consecutivi con precipitazioni inferiori a 1 millimetro. Ai primi due posti nel 2023 Cagliari e la provincia Sud Sardegna, al quinto Nuoro, al settimo Oristano, all'ottavo Olbia.

Il grande caldo

Firenze è la peggiore per il caldo estremo, i giorni con temperatura massima che oltrepassa i 35 gradi. Peggio di Firenze nella classifica assoluta c'è solo Terni. Le città di pianura delle regioni centrali sono molto penalizzate dal combinato di alte temperature estive unite all'umidità. «In Sicilia, per esempio, fa sì molto caldo ma è un caldo secco, non abbiamo notato un incremento rispetto agli anni passati», spiega Tedici. «Al Centro-Nord, invece, le temperature non raggiungono livelli estremi proprio per la presenza di alti tassi di umidità: l'afa impedisce ai termometri di arrivare a misure elevate, ma incrementa la sensazione di disagio».



Gelo in diminuzione

Ovviamente le città del Nord, in particolare quelle più vicine alle Alpi, sono anche quelle con il maggior numero di giorni di gelo, ossia quelli con temperature minima inferiore a zero gradi. Guida la classifica Cuneo, con 75 giorni, seguita a ruota da Bolzano (74), Belluno (66) e Aosta (66). Molto fredde anche alcune città della pianura padana come Vercelli (quinta con 59 giorni), Alessandria (settima con 46) e Mantova (ottava con 45 giorni). Al nono posto la siciliana Enna, che si trova però a oltre 900 metri d'altezza. In tutte le città, però, la tendenza degli ultimi 24 anni è verso una progressiva diminuzione del gelo.

Venti

La città della bora (Trieste) è anche quella più ventosa in assoluto con 174 giorni con raffiche superiori a 40 chilometri all'ora per almeno un'ora. Le città affacciate sul mare sono quelle dove spira più vento, infatti nelle posizioni di rincalzo si trovano Brindisi, Cagliari, Reggio Calabria, Savona e Genova. L'indice della brezza estiva, infine, indica i giorni tra il 1° giugno e il 31 agosto con un venticello piacevole: primo posto per Cagliari con una brezza media di 13 chilometri all'ora.